

HYPOGEAN ARCHAEOLOGY®

by Roberto Basilico, Maria Antonietta Breda and Gianluca Padovan

131. CLASSIFICATION OF ARTIFICIAL CAVITIES BY TYPOLOGY

Typology n. 6: Shelter©

This can be constructed from reclaimed materials or existing works such as basements and cellars can be used. Alternatively, a shelter can be planned and built for specific purposes like generic bomb shelters or atomic shelters. Some XVII-XIX century works have rooms or external or semi-subterranean works which are “bomb-proof”.

Air-raid shelter: also known as bomb shelter, this is generally a casemated work built to protect military and civil personnel. Between World War I and II and during the course of the latter, shelters were built under public buildings and factories, for primarily civilian use. They had blastproof and shrapnel-proof walls, reinforced doors and ventilation systems, etc. In 1933 in Milan, a first, experimental, air-raid shelter was built inside a public building in Piazza Ascoli. This building is now the site of the “Virgilio” Institute. Many shelters were created in cellars and basements: with basic underpinned ceilings. These were basically designed to withstand not only the bombs dropped by planes but also the collapse of the overlying building. Investigations for the research and census of both civilian and military air-raid shelters began in Trieste several years ago. Details of bombings on the city and the re-utilisation of old hydraulic storage works were also documented.

Bomb-proof shelter: generic, generally casemated work for the protection of both men and materials from artillery fire and subsequently from air-raids. These were built everywhere and many forms exist: open-air, basement and underground.

Hochbunker: this is a particular reinforced concrete building in the shape of a large pencil, built on the surface, with one or more underground rooms. There were various types however each model had the same external feature.

131. CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA DELLE CAVITÀ ARTIFICIALI

Tipologia n. 6: Rifugio©

Può essere costruito con materiale di recupero, oppure sfruttando strutture già esistenti, come nel caso di un seminterrato o di una cantina. Oppure progettato e costruito con specifici scopi, come rifugio antibombardamento generico oppure antiatomico. In alcune opere del XVII-XIX sec. abbiamo locali o impianti esterni o anche seminterrati “alla prova”, ovvero “a prova di bomba”.

Rifugio antiaereo: detto anche *ricovero antiaereo*, si tratta di una struttura, generalmente casamattata, costruita a protezione di personale militare e civile. Tra le due guerre mondiali, nonché nel corso della Seconda, si dà luogo alla costruzione di rifugi soprattutto per i civili, al di sotto degli edifici pubblici e delle fabbriche. Sono dotati di muri paraschegge e antisoffio, porte blindate, impianti di ventilazione, etc. A Milano, nel 1933, si prevede di costruire in via sperimentale il primo rifugio antiaereo all'interno di una struttura ad uso pubblico, oggi ospitante l'Istituto “Virgilio”, in Piazza Ascoli. In generale, vari ricoveri vengono approntati nelle cantine e nei seminterrati: con i soffitti semplicemente puntellati. Sono essenzialmente destinati a resistere non tanto allo scoppio di una bomba d'aereo, quanto al crollo del soprastante edificio. Da alcuni anni si sono avviate a Trieste le indagini per censire e studiare i ricoveri antiaerei destinati all'uso civile e militare, andando a documentare anche i bombardamenti subiti dalla città e il riutilizzo di alcune antiche opere idrauliche di conserva.

Rifugio a torre: è una particolare opera in cemento armato a forma di enorme matita, costruita fuori terra, ma con uno o più locali sotterranei. Ne vengono costruiti differenti modelli, pur mantenendo l'esteriore caratteristica.

Rifugio antibombardamento: struttura generica, generalmente casamattata, che assolve al compito di offrire protezione a uomini e materiali contro i tiri delle artiglierie e, successivamente, anche ai bombardamenti aerei. Ne vengono costruiti ovunque e nelle forme più diverse, a giorno, seminterrati e completamente sotterranei.